

Programma

- 09.45-10.00 Registrazione
- 10.00-10.15 Fabio Merlini: Introduzione
- 10.15-10.30 Matteo Vegetti: Il nodo di Gordio.
Oriente e Occidente nel mondo globale
- 10.30-12.00 Lucio Caracciolo: Perché l'Europa non esiste.
Usi e abusi di un mito geopolitico
- 12.00-14.00 Discussione e pranzo
- 14.00-15.30 Whenzi Zhang: La filosofia dell'I Ching (Il libro dei
mutamenti)
Un possibile approccio per sciogliere il nodo tra Cina
e Occidente
- 15.30-17.00 Heyong Shen: Occidente e Oriente. Il nodo, il cuore,
il significato: la prospettiva della psicologia del cuore
- 17.00-18.00 Discussione e aperitivo conclusivo

Fondazione Eranos

Ascona (Svizzera)

www.erasosfoundation.org

Sostenitori

Repubblica e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

MUNICIPIO DEL BORGIO DI ASCONA



V | *Valeur-investments*

EFG

EVENTMORE
tecnica eventi-spettacoli-congressi



Nino Aragno Editore



In collaborazione con



Scuola di Eranos

Mundaneum Oriente e Occidente nel mondo globale

Seminario

Sabato 19 ottobre 2019

10.00-17.30

Monte Verità, Auditorium

Relatori

**Lucio Caracciolo, Fabio Merlini, Heyong Shen,
Matteo Vegetti, Whenzi Zhang**

Iscrizione

Conferenze in italiano e in inglese con traduzione simultanea
Iscrizione obbligatoria a info@erasosfoundation.org
Costo: conferenza CHF 20.-; pranzo al Monte Verità CHF 25.-
Tel. +41 91 792 20 92

Mundaneum

Oriente e Occidente nel mondo globale

“Mundaneum” – dal nome scelto da Le Corbusier e Otlet per un centro culturale mondiale situato a Ginevra – è il titolo dei seminari promossi dalla Fondazione Eranos e dalla Fondazione Monte Verità, dedicati alle trasformazioni del mondo globale e alle sfide che lo investono; un luogo di incontro tra discipline diverse, un laboratorio pubblico di idee per conoscere e comprendere il presente. La giornata seminariale proposta quest’anno, parte dalla consapevolezza di come il rapporto tra Oriente e Occidente – forse la struttura più profonda della storia del mondo – sia stato sempre segnato da conflitti tra ordini politici e religiosi inconciliabili, ma anche da scambi economici e ibridazioni culturali. Più essenzialmente, l’Oriente ha sempre fornito all’Occidente un paradigma speculare rispetto al quale formulare, per differenza o antitesi, per analogia o mimesi, la propria identità. In due scritti degli anni ’50 raccolti in un libro intitolato Il nodo di Gordio, Ernst Jünger e Carl Schmitt avevano avviato un confronto profondo sul tema. La guerra fredda rappresentava ai loro occhi l’ultima figura dell’epica contesa tra Asia e Europa, e perciò offriva una occasione unica per misurare i destini della terra. Il nostro mondo, il mondo globale, comincia però con la fine di quell’ordine storico e con una generale riformulazione del “nodo” e delle sue implicazioni. Oggi è sempre più difficile definire cosa sia l’Occidente, e la stessa posizione dell’Europa nel mondo si è fatta altamente problematica, mentre l’Oriente sta attraversando, in termini politici ed economici, una fase di metamorfosi senza precedenti storici. Dopo l’11 settembre, la struttura del plesso orientale-occidentale è divenuta più che mai complessa, e non certo meno conflittuale rispetto al passato. Il pensiero filosofico, politico, sociologico e psicologico sono dunque chiamati a misurarsi con questo mutamento strutturale, cominciando da alcune questioni fondamentali: cos’è, oggi, l’“Occidente”? L’“Oriente” è ancora produttivo di identità per l’Europa? Dove passano i confini tra i due mondi? Quali disegni egemonici si confrontano sul piano internazionale? Il “nodo” originario è divenuto, nell’epoca attuale, un “nodo di nodi”, ognuno dei quali rappresenta una sfida globale da comprendere.

Lucio Caracciolo

LUISS “Guido Carli”, Roma, Italia

Fabio Merlini

Fondazione Eranos, Ascona, Svizzera

Heyong Shen

Institute of Analytical Psychology, City University of Macau /
School of Psychology, South China Normal University, Cina

Matteo Vegetti

Accademia di Architettura, USI, Mendrisio, Svizzera

Whenzi Zhang

Center for Zhouyi & Ancient Chinese Philosophy,
Shandong University, Cina

Fondazione Monte Verità

Academy for Psychology of the Heart
City University of Macau
Shandong University